

Siamo troppi sulla Terra? No, ma alcune cose devono cambiare subito

Era il 2009 quando un gruppo composto da 28 scienziati di fama internazionale elaborò il concetto di Planetary Boundaries, in italiano, 'Limiti del Pianeta'. Nove "confini" essenziali per la stabilità e la resilienza del sistema Terra entro i quali, se non valicati, l'umanità avrebbe potuto continuare a svilupparsi e prosperare. Tuttavia, quattro di questi limiti sono già stati ampiamente superati e in tutti i casi c'è lo zampino dei modelli agroalimentari odierni.

Un sistema di produzione insostenibile

L'attuale sistema di produzione e consumo di cibo è insostenibile, e in buona parte lo è il...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Siamo troppi sulla Terra? No, ma alcune cose devono cambiare subito

[Password dimenticata](#)